

# Coppia sul lavoro e nella vita riapre a pieno ritmo la farmacia a Vernasca

Con l'arrivo dei due giovani dottori di Cadeo torna il prezioso servizio

## VERNASCA

● È tornata a funzionare a pieno ritmo, dal 1 agosto, la farmacia di Vernasca, portando tranquillità fra i residenti anche delle frazioni vicine, come Borla, Trinità e Villa Romagna. Ad acquistarla (all'asta) sono stati due giovani farmacisti: Isabella Colombini e Matteo Quetti di Cadeo che, conosciutosi studenti all'università di Parma, non si sono mai più separati e da 13 anni condividono la loro vita. Ora hanno scelto, dopo 6 anni di impegno in luoghi diversi, di essere insieme anche sul lavoro che affrontano con entusiasmo, accogliendo tutti con il sorriso, con grande disponibilità ed attenzione.

Oltre ad acquistare le medicine necessarie (per avere le quali non c'è più d'attendere per giorni), con la nuova gestione sarà possibile prenotare visite al Cup e, fra poco tempo, pagare anche il ticket, e in più, per chi ha bisogno, è prevista la consegna a domicilio. Tutto questo servizio sarà attivo per l'intera settimana



Matteo Quetti e Isabella Colombini nuovi farmacisti a Vernasca

na, esclusi il sabato pomeriggio e la domenica.

E i vernaschini sperano nel ritorno degli acquirenti abituali, anche dalle frazioni vicine, per assicurare la presenza della farmacia anche nel futuro. Il numero dei clienti, provenienti dai luoghi limitrofi, è diminuito anche dopo la chiusura del distributore di benzina, sostituito con quello elettrico ma, per ora, non utilizzato dai residenti perché, in tutto il territorio comunale, non c'è nessuno che possieda un'auto così moderna. I più anziani ricordano e narrano le difficoltà di un tempo quan-

do la farmacia non esisteva: «Per fortuna c'era il vecchio dottor Giovanni Marucco, grande medico condotto, proveniente dalla provincia di Cuneo, che oltre alle visite fatte su tutto il territorio, in ogni stagione e con qualsiasi tempo, servendosi naturalmente del cavallo, (non c'erano auto allora, si parla del periodo fra il 1921 e il 1951) portava anche le medicine, donandole ai suoi pazienti». La prima farmacia a Vernasca, infatti, viene aperta il 5 luglio del 1951 da Maria Rosso, originaria di Gropparello, che aveva lavorato con la stessa mansione presso la dit-

ta Acef di Fiorenzuola per 5 anni. La signora Rosso, che sposerà poi il Michele Marucco, figlio di Giovanni, diventato medico condotto al posto del padre (e che nel 1972 verrà sostituito dal figlio Maurizio, in pensione da poco tempo... per quasi un secolo i vernaschini sono stati curati dai dott. Marucco!!!), rimarrà in carica fino al 1981 e per prima cosa collaborerà con il Comune per servire anche i più disagiati, accettando l'iniziativa di consegnare le medicine necessarie anche se il pagamento sarebbe stato effettuato dall'Amministrazione una volta al mese. La farmacia viene ritirata poi da Annucina Bussandri, di Vernasca, che svolgerà con passione e capacità questo lavoro fino al 2012, aiutata anche dalla dinamica commessa Debora Laconi (ancora in servizio). Alla brava dottoressa vernaschina subentrerà Tatiana Asti che, come le farmaciste precedenti, ha dimostrato capacità, disponibilità e attenzione per tutti. Purtroppo il suo lavoro, negli ultimi anni, diventa particolarmente difficile per alcuni problemi a lei non imputabili, ma che concorrono a creare preoccupazione per la "sopravvivenza" del preziosissimo servizio. Il suo ammirevole impegno e quello di Debora permettono di mantenere le porte aperte e di arrivare ad una conclusione positiva. «L'esperienza vissuta in questo primo mese di attività - affermano i giovani titolari - sembra essere positiva. Siamo stati accolti benissimo da tutta la cittadinanza conosciuta sino ad oggi e ciò ci fa molto piacere e ci sprona ad impegnarci al massimo per fronteggiare il nostro lavoro con la speranza di riuscire a soddisfare le esigenze ed i bisogni dei vernaschini».

—Renata Bussandri